

LA SCOLIOSI

Dr. Vinicio Perrone
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
www.vinicioperrone.com
Casa di Cura “S. Maria di Leuca” – Roma

La scoliosi è una malattia che colpisce i giovani nella fase di crescita.

Consiste in una **deviazione laterale, rotatoria e permanente** del rachide. Causa disfunzioni organiche, in particolare la **riduzione della capacità respiratoria**.

La scoliosi idiopatica si manifesta con segni particolari, che devono essere valutati con attenzione dal medico specialista, per poter fare una corretta diagnosi.

L'esame clinico, che permette di distinguere la scoliosi vera dall'atteggiamento scoliotico, è il **Bending Test** (flessione del busto avanti con le gambe tese e le mani unite). Se c'è un inizio di scoliosi si formano una o più prominenze (gibbosità) a lato della colonna (a livello dorsale e/o lombare).

Le scoliosi si aggravano rapidamente nel periodo puberale.

Trattamento

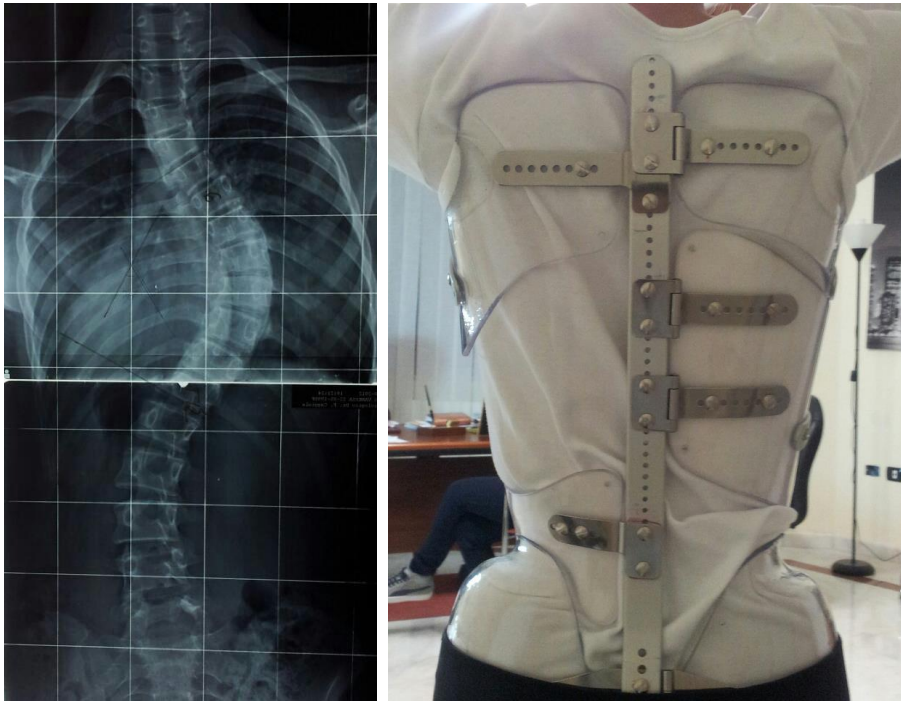
In presenza di curve a ridotto rischio di peggioramento è utile la cinesiterapia (denominata anche ginnastica medica o, più comunemente, definita “correttiva”), che deve essere individualizzata per ogni singolo paziente. Una volta appresi gli esercizi, la ginnastica può essere eseguita in un piccolo gruppo con piani di lavoro personalizzati, oppure a domicilio, e periodicamente controllata e adattata dal tecnico specialista. Gli obiettivi di questa ginnastica sono quelli di costruire un “corsetto neuromuscolare” per offrire un maggiore controllo e una migliore stabilità della colonna.

Nelle curve gravi, evolutive, occorre indossare un corsetto. Questo può essere di tipo ascellare (il più comunemente usato), o, solo quando necessario, di tipo Milwaukee (alto, con il collare). Se la deformazione supera i 40-60 gradi è necessario pensare ad un intervento chirurgico.

La prevenzione si attua solo guardando i nostri figli. Facciamolo più spesso, prima che una modesta scoliosi diventi un problema doloroso e limitante.



Si osserva la deformità rotatoria che comporta la comparsa del gibbo.



La radiografia permette di misurare il valore angolare della curva.

A destra, un corsetto ascellare tipo Lionese, permette di trattare questo tipo di curva.

In soggetti più grandi di età, in presenza di curve gravi, prima di applicare un corsetto può essere necessario correggere la curva con un corsetto in gesso.



